

## A PALLE FERME MA .....

### PERTURBATE

**Cari Signori, i tempi sono cambiati.**



Navigando su Internet, ho visitato il Sito della Nuova Curinga ed ho subito letto, da Curinghese e da appassionato dello sport, il comunicato della società.

Poi, spulciando e cliccando a destra e a sinistra, mi sono imbattuto in una richiesta economica, per le sue prestazioni, di un giocatore della stessa società, redatte con minuzia distribuzione di somme e perizia lungimirante che, a dir poco, sono in netto contrasto col comunicato che la società ha pubblicato sulla home-page del suo sito.

**Giusto, le prestazioni vanno pagate ma “I tempi sono Cambiati”.**

E' certo che trattasi di assoluta ironia o, in alternativa, di pura pazzia ma, è certo che fornisce lo spunto per commentare meglio sia il comunicato che le richieste e ci permette di potere affermare con certezza che, **“I tempi sono Cambiati”.**

Per l'età che mi ritrovo, ne ho sentite e ne ho viste tante e, potrei raccontare aneddoti all'infinito su giocatori di Curinga e che giocavano per il Curinga, con l'unica passione dello Sport che motivavano ogni loro gesto ed ogni loro azione, con la assoluta dedizione allo Sport e, mai in termini di interesse.

Mitici Presidenti, pionieri dello sport a Curinga; fantastici collaboratori e promotori dello sport (U Commissariu, Giuseppe Currado, Matteu, Anania Candido Giglio) ed ancora giocatori degli anni '50 '60 che, con amore, prima di giocare la loro partita, estirpavano erbacce, incanalavano l'acqua stagnante, tosavano l'erba con rudimentali falci e con le mani, allontanavano le Mucche che usavano il campo come pascolo, lasciando indelebili impronte sulle quali, prima o poi qualcuno andava a finire. **“I tempi sono Cambiati”.**

E poi, come dimenticare il Sindaco dell'epoca “Carlo Piro” al quale è dedicato lo Stadio e al quale si è dedicato facendolo diventare un “gioiello” (per l'epoca) invidiato da tutti e da tutti apprezzato.

Un amministratore che ha saputo cogliere tutte le aspirazioni e le esigenze dei suoi concittadini, capendo che le tendenze mostrate da essi, erano le cose che bisognava assecondare, affrontare e risolvere.

**“I tempi sono Cambiati”.**

Ricordiamoci che i mezzi erano limitati, non c'era l'ICI, la tassa sugli immobili e nemmeno la tassa sui rifiuti eppure, ha cementato strade, ha distribuito l'acqua portando tubature da tutte le parti, ha costruito fogne, portato illuminazione dove c'era buio e, non per ultimo, recintato il campo sportivo con blocchi in cemento, rendendo i cittadini di Curinga "persone privilegiate".

"Curinga ha il campo sportivo" si diceva in giro, per i paesi limitrofi che, Campo Sportivo non ne avevano.

### **"I tempi sono Cambiati".**

Questi erano amministratori, con la A maiuscola, che amministravano secondo il vero significato del termine perché, amministrare significa intervenire dove il popolo ha bisogno e, migliorare le utenze per renderle più fruibili.

Per intenderci: se la popolazione di Curinga, come ogni anno e come da sempre, usufruisce del mare per le sue vacanze estive, **è compito degli amministratori** rendere le strade percorribili in sicurezza, pulire la spiaggia per salvaguardare l'igiene e, salvaguardare il Mare da ogni tipo di inquinamento per prevenire epidemie o malattie di ogni tipo.

Se i giovani Curinghesi propendono per attività artistiche (musicali, teatrali o altro) è chiaro che **gli amministratori sono in obbligo** di sistemare gli spazi opportuni come ad esempio il Polivalente.

Se la Popolazione di Curinga dimostra interesse per la Politica, la cultura e l'arte in generale, **è logico che gli amministratori si interessino** a far funzionare la Biblioteca, e tutti i circoli culturali esistenti sul territorio, se necessario, anche con interventi economici.

Se, come è sempre successo e come, in particolare è successo quest'anno, lo sport raggiunge utenze e risultati eclatanti, **è logico che gli amministratori si interessino** del fenomeno e intervengano ad

apportare quei correttivi atti a migliorare ciò che c'è da migliorare.

La Nuova Curinga, La Polisportiva Acconia, la Libertas Curinga, l'Ansel Acconia, gli Allievi Libertas, i Giovanissimi Libertas, i Giovanissimi Nuova Curinga, i Pulcini di Primavera, sono tutte squadre che usufruiscono delle poche attrezzature sportive che si trovano sul territorio di Curinga.



Se contiamo tutti i ragazzi che formano queste squadre, è sicuramente la quasi totalità della gioventù maschile Curinghese di età compresa tra i 10 e i 30 anni, che è appassionata di questo sport e che lo pratica in modo agonistico e organizzato.

Si vuole forse far desistere dalla pratica dello sport e dal Calcio in particolare i giovani di Curinga?

In questo fenomeno locale, gli amministratori, dove sono?

Quale intervento a favore dello sport è stato fatto?

Quali contributi, anche economici, hanno fornito alle singole società?

Quali opere sono state fatte per migliorare la sicurezza dello stadio?

C'è un Campo Sportivo pericolosissimo dal punto di vista della fruibilità dei giocatori che, volta per



volta corrono il rischio di farsi veramente male, per i muri in cemento armato, troppo vicini al terreno di gioco, per gli spigoli vivi anch'essi vicini alle azioni di gioco e per la polvere che si alza, giocando, nelle giornate afose.

Quando intende intervenire il Comune? dopo che accada l'irreparabile?

O spera forse che intervenga la Lega

per negare definitivamente l'uso dello Stadio?

In ogni caso, speriamo che i dirigenti della Nuova Curinga non debbano decidere di giocare il loro campionato, fuori dalla città di Curinga, che ha degnamente rappresentato in giro per la Regione Calabria.

Sarebbe uno smacco per gli amministratori, una prima sconfitta maturata fuori dal campo, una vergogna per il Popolo di Curinga che, sicuramente meriterebbe ben altro.

Leggo: non un EURO di spesa da parte del comune per un sicuro mantenimento della struttura Campo Sportivo .

La situazione è di quelle che fanno cadere le braccia ma, per ovvi motivi, al "Carlo Piro" cadono solo le lettere della Titolazione dello Stadio.

Eppure, grazie allo Sport e alle squadre di Calcio di Curinga, il Paese ha occupato intere pagine di cronaca sportiva sui giornali locali e, in alcuni casi su giornali a tiratura nazionale.

Mi sorge un dubbio:

Non è che i cittadini di Curinga sono debitori presso gli Assessori e gli Amministratori per qualche Stipendio, Gettone di Presenza o Missione non pagata? perché, se così fosse, allora non possiamo dare torto ai nostri Amministratori anzi, come cittadini, dobbiamo inventarci qualche nuova tassa, magari “sullo Sport” (Chi pratica attività sportiva deve pagare la tassa relativa), per assolvere ai nostri doveri e soddisfare le loro spettanze.

Eppure Curinga, è il Comune più importante, dopo Lamezia Terme, della Provincia di Catanzaro, come estensione, popolazione ed altro. Sul territorio sono dislocate centinaia di aziende, sia turistiche alberghiere che agricole ed industriali per cui, le risorse economiche dovrebbero essere fiorenti.

Tra ICI, Spazzatura, Tasse agricole, Tasse comunali ed altro, dove sono i soldi?

La realtà è che i nostri amministratori mancano di “Progettualità”, modo secondo il quale si guadagnano i Fondi di investimento.

Le conclusioni sono amare perché, “niente Fonti”, “niente investimenti”; “niente contributi” , “niente capitali sociali”; e, infine, “niente capitali sociali”, “niente abbonamento all’Eden Park” per il nostro giocatore che, purtroppo, per Lui, deve anche rinunciare alla quota mensile per il suo Manager e alla sua personale stecca settimanale di sigarette.

**“I tempi sono Cambiati”.**

Er. Ga.